

## SUL GARGANO LA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

Firmato il protocollo d'intesa che sancisce la collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Gargano, gestore dell'Area Marina Protetta delle Isole Tremiti, e l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (Teramo-Abruzzo) per una gestione più efficiente del patrimonio naturalistico ed ambientale di entrambe le aree.

Il presidente del Parco Nazionale del Gargano, l'Avv. Stefano Pecorella, e il presidente dell'AMP del Cerrano, Benigno d'Orazio, s'impegnano a cooperare al fine di rafforzare la rete ecologica delle aree protette costiere e marine del Mar Adriatico per arrestare la perdita di biodiversità e raggiungere gli obiettivi di conservazione previsti dalle convenzioni, accordi e protocolli internazionali. La partnership tra gli enti segna anche un momento importante nello sviluppo di progettazioni congiunte, volte alla ricerca di finanziamenti europei ed internazionali.

"Si tratta di una convenzione fondamentale - ha detto il Presidente Benigno D'Orazio - perché significa in primis fare sinergia sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile. Uniti sulle progettualità - ha proseguito D'Orazio - è la carta vincente per potenziare il turismo nei reciproci territori. Tanti turisti che si recano nelle nostre zone vanno poi a visitare le Isole Tremiti. Noi vogliamo rendere i collegamenti agevoli e convenienti, fornire al territorio un'adeguata ricettività, nel rispetto dell'ambiente e delle bellezze naturali".

In tal modo, un importantissimo tassello si aggiunge alle attività del Parco del Cerrano, dopo la recente convenzione siglata con il Comune di San Benedetto per un supporto nella procedura istitutiva dell'Area Marina Protetta Costa del Piceno.

"Da San Benedetto fino al Gargano - ha sottolineato D'Orazio - siamo diventati una struttura in grado di elaborare progetti di grande interesse, come quello relativo alla caratterizzazione ambientale degli stabilimenti, che potrà trovare concreta applicazio-

ne, contribuendo a risolvere l'improvvida applicazione della direttiva di servizi, la cd Bolkestein"

Il sistema di caratterizzazione ambientale della concessione balneare, oltre ad essere il percorso individuato per il riconoscimento della CETS, potrebbe essere lo strumento più utile per attuare una forma di deroga alla Direttiva Bolkestein. Spetta poi agli organismi di gestione delle aree protette di riferimento mantenere il controllo sulle attuazioni degli impegni presi.

"Una spiaggia sostenibile è prima di tutto una grande risorsa per noi. - commenta il Presidente Pecorella - La caratterizzazione ambientale prevista dalla CETS impegna i balneari a utilizzare mezzi meno impattanti per la pulizia e lo smaltimento differenziato dei rifiuti, assicurare specifiche forme di tutela delle aree

dunali e delle pinete, proteggere le specie animali e vegetali protette. Questo comporta una presa in carico di responsabilità dei balneari che affiancheranno, di fatto, l'Ente nel percorso di tutela del patrimonio dell'area e di educazione ambientale per cittadini e turisti. - Aggiunge poi Pecorella - questa nuova visione di sostenibilità ambientale pare essere l'unica soluzione alla direttiva di servizi Bolkestein, che quando verrà applicata potrà mettere in seria difficoltà le attività commerciali della costa e compromettere lo sviluppo economico del territorio. Dunque la scelta di passare ad una coscienza ambientale è un obbligo morale ma diventa anche un obbligo per la sopravvivenza della propria attività. L'Ente Parco N del Gargano è disposto a collaborare e sostenere tutti coloro che vorranno percorrere questo cambiamento."



## Per la scuola servono risorse finanziarie

"L'Italia Giusta è quella che smette di accanirsi sulla scuola, come hanno fatto i governi Berlusconi e Monti, e valorizza un patrimonio di competenze e conoscenze indispensabile a farci affrontare il presente e costruire il futuro". La senatrice Colomba Mongiello rilancia il tema della centralità della formazione "posto con forza e convinzione dal candidato premier del centrosinistra

Pierluigi Bersani, che ancora una volta differenza in positivo l'offerta programmatica del centrosinistra riempiendola di contenuti capaci di andare oltre spot, battute di pessimo gusto e promesse vuote".

"La scuola ai tempi di Berlusconi e della Gelmini ha subito il taglio di 5 miliardi di euro

continua in 2ª

## Nasce la Fondazione Felice Chirò

Foggia. È stata presentata giovedì 14 febbraio 2013, durante una conferenza stampa tenutasi presso Palazzo Ateneo, la Fondazione Felice Chirò nata su iniziativa degli eredi di Felice Chirò, di Banca Apulia e dell'Università degli studi di Foggia.

La Fondazione costituita il 31 gennaio u.s. mira al perseguimento di scopi di pubblica utilità, operando nei settori della ricerca scientifica, dell'alta formazione, dell'arte e della valorizzazione del territorio.

A illustrare le motivazioni della nascita, gli scopi e le finalità del nuovo ente, il Presidente Banca Apulia dott. Vincenzo Chirò e il Prorettore Vicario, prof. Giuseppe Carrieri.

"L'Università degli Studi di Foggia è molto orgogliosa di essere tra i soci fondatori di questo nuovo organismo che nasce con lo scopo di realizzare progetti di eccellenza nel campo dell'alta formazione, della ricerca scientifica e della cultura che riteniamo essere i principali motori di sviluppo e di crescita di questo territorio. - Ha dichiarato il prof. Giuseppe Carrieri, Prorettore Vicario - In quest'ottica vogliamo sviluppare e consolidare il legame tra il ricco patrimonio di competenze presenti all'interno della nostra Università e la collettività attraverso iniziative di innovazione sociale che possano contribuire in modo concreto al bene comune. Si tratta di un progetto importante fortemente voluto dal Rettore Giuliano Volpe e realizzato grazie alla profonda sensibilità degli eredi del dott. Felice Chirò e al sostegno di Banca Apulia."

Nell'ambito delle finalità della Fondazione riveste particolare importanza l'obiettivo di ampliare e valorizzare il patrimonio bibliografico, archivistico, documentale gestendo e curando una biblioteca composta da cinque sezioni: economico-giuridica, agraria, storia, arte e letteratura del territorio, formazione e medicina.

"Presentare al nostro territorio la Fondazione intitolata a mio padre è per me un momento intenso ed emozionante. Si tratta

di un traguardo importante per la mia famiglia anche e soprattutto perché si innesta nella profonda volontà di favorire e sostenere lo sviluppo del territorio, dando la possibilità di crescere e dispiegarsi alle sue potenzialità migliori, giovani in primis - ha dichiarato il dott. Vincenzo Chirò, Presidente di Banca Apulia - La Fondazione rappresenta la continuazione e l'ampliamento dell'attività svolta da Banca Apulia a sostegno della formazione e della cultura. L'Istituto è il primo conferitario del nuovo ente e ne sarà il principale sostenitore per tutto il prossimo triennio oltre, naturalmente, a continuare ad essere un punto di riferimento per la nostra terra nell'ambito della sua mission istituzionale.

Come Istituto di credito - ha ricordato Chirò - siamo stati alla fine degli anni 90 il principale interlocutore privato per la nascita dell'Università di Foggia, con la quale la collaborazione è stata negli anni continua e proficua ed abbiamo dato vita nel 2003 alla Biblioteca Felice Chirò. Proprio sulla gestione e sulla valorizzazione di questo polo di conoscenza economico-giuridica, divenuto un insostituibile punto di riferimento per studenti, professionisti e docenti, si fonda la missione della Fondazione, per aprirsi poi ad un ampio panorama di iniziative volte a stimolare la crescita della nostra terra".

Alla conferenza stampa presente anche il prof. Giuliano Volpe, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia attualmente autosospeso a seguito della sua candidatura al Senato alle prossime elezioni politiche del 24 e 25 febbraio. Il prof. Volpe, invitato ad intervenire, ha così commentato: "Sono oltremodo soddisfatto e lieto del raggiungimento di questo obiettivo: costituire una nuova Fondazione che possa essere un'ulteriore risorsa per lo sviluppo del nostro Territorio. Un organismo che, partendo dal concetto di cultura come bene comune, possa essere un intermediario per promuovere e favorire il patrimonio di conoscenza che è strumento indispensabile per la crescita

continua in 2ª



## Il presidente del CNR ricevuto dal sindaco e dal presidente della Provincia

Foggia. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche potrebbe scegliere di collocare a Foggia un pezzo importante della sua rete, all'interno del Centro Servizi del Distretto Agricolo del Tavoliere. Se ne è parlato a Palazzo di Città dove il sindaco, Gianni Mongelli, insieme al presidente della Provincia, Antonio Pepe, ha accolto il presidente del CNR, Luigi Nicolais.

«Per gli sforzi e gli investimenti che questo territorio ha fatto per innovare i suoi tradizionali settori trainanti, puntando anzitutto sulla ricerca, la presenza del CNR sarebbe un potente fattore di attrazione», ha auspicato il sindaco. Dopo l'incontro istituzionale, accompagnato dall'assessore alla Qualità e Assetto del Territorio del Comune di Foggia Augusto Marasco, dal responsabile del PIT 1 "Tavoliere" Carlo Dicesare e dal dirigente del Settore Programmazione area vasta e Politiche comunitarie della Provincia Potito Belgioioso, Nicolais ha svolto un sopralluogo nella sede del DAT che sorge nel quartiere direzio-

nale lungo viale Fortore dove si stanno realizzando anche il Polo integrato per lo sviluppo economico e la nuova sede della Camera di Commercio.

Ministro della Funzione pubblica e dell'Innovazione nel secondo Governo Prodi, Nicolais ha praticamente festeggiato a Foggia il suo primo compleanno da presidente del CNR, dopo aver avuto un'esperienza in Puglia nel 2005 al vertice dell'allora neonata Agenzia regionale per la tec-

nologia e l'innovazione.

Nell'ambito del PIT "Tavoliere", Il Centro Servizi del DAT è stato progettato come strumento per promuovere il processo di crescita delle imprese, in particolare sostenendo con gli strumenti e i metodi della società dell'informazione i processi di integrazione di filiera, logistica integrata, innovazione tecnologica e organizzativa, cooperazione e formazione del settore agro-alimentare.



## Congresso SLP CISL

Foggia. "La pur necessaria riorganizzazione dei servizi postali dovrà guardare non solo all'efficienza, ma anche alla qualità e allo sviluppo per dare concrete prospettive ai lavoratori del settore. La SLP CISL è pronta alla sfida del cambiamento, con l'obiettivo di continuare a essere un sindacato dove tutti possono partecipare ed essere importanti. Un sindacato esperto, ma composto anche di elementi giovani. Un sindacato soprattutto vincente, per confermarsi leader nella rappresentanza sindacale in Poste Italiane". E' quanto auspicato da Antonio Lepore, rieleto segretario generale della SLP CISL di Foggia, nel corso del 6° congresso territoriale, tenutosi il 10 febbraio a Manfredonia presso il Nicotel.

"Forza dell'identità certezza del futuro. Protagonisti dei servizi della nuova generazione per la società globale" è stato il tema del congresso, svoltosi alla presenza di Emilio Di Conza, segretario generale della CISL di Foggia, Nicola Oresta, segretario regionale della SLP CISL, e del segretario nazionale, Bruno Pinto. "Seppur in maniera meno significativa rispetto ad altri, anche i mercati postali - ha rilevato Lepore nella relazione congressuale - hanno subito la crisi globale a causa del rallentamento dell'attività produttiva e della competizione con altre for-

me di comunicazione. Poste Italiane sta continuando a perdere quote di mercato a favore dei concorrenti, in una competizione sempre più una 'guerra tra poveri'. Le imprese e le Pubbliche Amministrazioni hanno avviato massicci programmi di smaterializzazione, i quali, riducendo il cartaceo, hanno influito negativamente anche sui volumi di posta inviata.

Il calo della corrispondenza tradizionale è stato molto forte e negli ultimi cinque anni si attestato intorno al 26%. Poste Italiane che detiene il 92% di questo mercato, ha risentito più di tutti del trend negativo. Le prospettive fino al 2015 sono di una nuova contrazione. In questo scenario, le richieste dell'azienda sono: tagli, tagli e ancora tagli. 2000 posti nella logistica, con superamento di molti CMP, e circa 7000 nel settore del recapito.



E' bene precisare che noi - è stato affermato nel congresso - a queste condizioni non ci stiamo".

In provincia di Foggia, negli ultimi quattro anni, sono state perse 200 risorse in organico: "un numero - secondo la SLP CISL - che incide notevolmente sulla qualità dei servizi. Nei 93 uffici aperti, sono spalmati 488 sportellisti di cui 90 part time. La carenza di personale produce continuamente code agli sportelli, sia nel capoluogo che negli uffici del Gargano, del Subappennino e d'importanti comunità come Manfredonia, Cerignola e San Severo. Sui servizi postali, la situazione è altrettanto preoccupante. Nonostante la vastità del territorio, Poste Italiane insiste nel definire sufficiente l'organico di 350 portalettere per una popolazione di 700.000 residenti (un postino ogni 2.000), rinnegando la carenza strutturale che la SLP rivendica da lungo tempo. Le cassette postali di molte realtà del Tavoliere restano per molto tempo impolverate, le bollette da pagare arrivano scadute o non arrivano mai, con danni economici per i cittadini e le aziende. Aspettiamo il nuovo lifting - ha detto il segretario Lepore - avvertendo l'azienda che questa volta saremo più attenti e pronti ad andare in profondità, per eliminare quel malessere diffuso di un servizio che non funziona più come dovrebbe".

continua dalla prima...

## Nasce la Fondazione Felice Chirò

individuale e collettiva. Ancora una volta l'Università degli Studi di Foggia è protagonista di un progetto ambizioso e lungimirante nel ruolo fondamentale di portatrice di quei valori e di quei principi fondamentali come l'impegno, la ricerca della qualità, l'eti-

ca della responsabilità sociale e l'attenzione per i bisogni della società e, in particolare, dei giovani. Auspicio, inoltre, che questo nuovo progetto possa favorire l'integrazione tra la Biblioteca Chirò e il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo foggiano. "

## Per la scuola servono risorse finanziarie

e la cancellazione di 100.000 insegnanti di ruolo e precari - continua Mongiello - La qualità della vita di studenti e docenti è peggiorata a causa delle follie determinate dal dimensionamento degli istituti scolastici, che ha prodotto classi di dimensioni impossibili da sostenere.

L'impegno assunto dal PD e dal centrosinistra è di modificare radicalmente e innovare le politiche per l'istruzione per eliminare la precarietà, valorizzare le competenze dei docenti, migliorare la didattica, mettere in sicurezza e

rendere più vivibili e funzionali le strutture.

Tutto questo per allineare l'Italia all'Europa nella sfida per l'esigibilità del diritto allo studio e contro la dispersione scolastica.

Il primo passo deve essere l'elaborazione e l'applicazione di un rigoroso piano di riqualificazione della spesa - conclude Colomba Mongiello - da intendersi come premessa all'investimento di risorse aggiuntive in un settore strategico per il futuro del Paese".

## La grafologia diventa una professione

La Grafologia diventa professione a tutti gli effetti, nuovo sbocco professionale e ulteriore risorsa per la società e per quanti vogliono intraprendere una professione di servizio. Dal 10 febbraio, infatti, entra in vigore la legge n.4 del 14.01.2013, che definisce i criteri per esercitare legalmente le professioni che non sono organizzate in ordini e albi professionali. Tra queste, la figura del grafologo avrà finalmente una sua regolamentazione e un posto ufficiale nel vasto panorama delle "nuove" professioni, offrendo in un periodo di crisi, possibilità ai giovani di sviluppare nuove risorse lavorative, in aggiornamento con il resto d'Europa.

Ma chi è e che cosa fa un grafologo? "Il grafologo attraverso lo studio della scrittura, offre una preziosa consulenza in vari campi, da quello dell'orientamento agli studi e al lavoro, a quello delle perizie nei tribunali per l'attribuzione di manoscrittura, da quello della consulenza aziendale per la scelta e la gestione delle risorse umane, a quello della scuola, dove il suo intervento è particolarmente utile anche per affrontare correttamente i problemi della disgrafia e della rieducazione della scrittura."

A parlare è Alessandra Millevolte, presidente dell'Asso-

ciazione Grafologica Italiana, la più numerosa e antica delle associazioni che in Italia raggruppano i grafologi.

Quello della formazione del grafologo è un tema di fondamentale importanza, perché il suo lavoro è molto delicato e richiede preparazione, aggiornamento continuo, serietà professionale, e una rigorosa deontologia.

"La nostra Associazione" continua Millevolte "è da tempo impegnata per garantire un elevato livello di qualificazione a chi intende operare nel campo grafologico, non meno di tre anni di studi e il riconoscimento del ruolo che questa nuova legge assegna alle associazioni professionali come la nostra è un importante passo avanti nella qualificazione della professione. L'obiettivo di "liberare" la grafologia da quanti la discreditano, applicandola senza una adeguata formazione o senza il rispetto delle regole deontologiche, è da oggi più vicino." Come si sceglie un grafologo? "L'appartenenza a un'associazione che valuta la preparazione e le competenze prima di ammettere i soci, e ne controlla l'adempimento dell'obbligo alla formazione continua è già un criterio discriminante, anche se certo non esclusivo".



## A Cerignola incontro sulle leggi razziali

“Leggi razziali e antisemitismo in Italia: storia, memoria e attualità” è il tema dell’incontro organizzato dalla Chiesa Evangelica Valdese di Cerignola per celebrare l’emanazione delle ‘Lettere Patenti’ e il conseguente riconoscimento dei diritti civili dei Valdesi in Italia.

L’evento pubblico, presieduto dalla direttrice didattica Maria Luigia Di Staso, avrà luogo il 22 febbraio, presso l’aula magna della scuola Marconi (Plesso Aldo Moro - piazza della Repubblica) a partire dalle ore 18.30. In programma gli interventi di: Daniele Garrone, pastore valdese e docente di Antico Testamento presso la Facoltà Valdese di Teologia di Roma, e Nando Tagliacozzo, componente della comunità ebraica di Roma. A moderare il dibattito sarà il pastore Luca Anziani.

Le ‘Lettere Patenti’ furono emanate il 17 febbraio 1848 dal re Carlo Alberto, ponendo fine a secoli di persecuzioni e limitazioni imposte ai Valdesi residenti nel

Regno. Da quel giorno poterono uscire dal ghetto naturale delle Valli a est di Pinerolo (TO), che li aveva anche protetti dalle persecuzioni, e compiere la missione di evangelizzazione del Paese. Sempre a partire da quella data fu possibile fondare scuole e strutture culturali accanto alle neonate chiese, come accadde a Cerignola nel 1895.

La data del 17 febbraio è divenuta simbolo della libertà religiosa e della libertà di pensiero per tutte le chiese evangeliche che si riconoscono in quel lontano 1848. Ancor più considerando che, poco tempo dopo, proprio le ‘Lettere Patenti’ furono utilizzate per riconoscere i diritti civili dei cittadini ebrei.

Per le chiese Valdesi la ricorrenza è un’occasione per riflettere sulla storia dell’oppressione e della persecuzione di ogni minoranza religiosa in Italia e per rilanciare l’attualità del disegno di legge sulla libertà religiosa, giacente da anni in Parlamento, e l’intitolazione del 17 febbraio

come ‘Giorno della Libertà’.

L’incontro è organizzato in collaborazione con il Centro Sociale Evangelico, il II Circolo Didattico “Marconi” e l’associazione Casa Di Vittorio, e ha ottenuto il patrocinio del Comune di Cerignola e della Regione Puglia - Assessorato per il diritto allo studio



## «Senza pelle» in tour

San Severo. Riprende da San Severo il tour di presentazione del primo romanzo di Anna Rita Martire dal titolo Senza pelle, che toccherà varie città dell’Italia meridionale, tra le quali San Ferdinando di Puglia il 7 marzo, Manfredonia - all’interno delle significative iniziative promosse per la Festa della Donna dell’8 marzo - Foggia, Salerno e Troia. Dopo l’anteprima di dicembre nella sala incontri della ‘Libreria Paoline’ di Foggia e la serata evento di Lucera dello scorso gennaio, Senza pelle (inserito nella Collana Approdi della Vertigo Edizioni di Roma) approda a San Severo, dove sarà presentato alla stampa e al pubblico di lettori venerdì 22 febbraio alle ore 19.00

presso la Libreria Orsa Minore in via Soccorso 123. Interverranno Michele Colucci, Sara Croce e l’attrice Sarita Monti che leggerà alcuni passi del libro.

“Questo mio lavoro nasce da una spinta emotiva intensa, nella quale ogni pagina è stata dettata da frammenti di vita vissuta, indirettamente o meno. Ci sono il dolore innocente, il suicidio, il mistero dell’amore, la maternità, la follia che precede e segue ogni atto di violenza, con sullo sfondo Foggia e il Gargano, specchio dell’animo umano fatto di vette sublimi e degrado - afferma Anna Rita Martire, parlando del suo primo lavoro letterario - Il mio intento è quello di comunicare senza mediazioni e senza barriere

moralistiche, in un luogo dove la pagina vuole arrivare in modo diretto all’anima del lettore, anche a costo di fare male. E vuole generare reazioni e sensazioni, nella speranza che dopo la lettura del romanzo ciascuno si senta chiamato a guardare negli occhi dei bambini un secondo in più, per scoprire universi troppo spesso inconfessabili e inso-spettabili”. Nel suo romanzo Senza pelle Anna Rita Martire affronta il delicatissimo tema della violenza della quale sono vittime i minori e propone uno spaccato singolare, complicato e sicuramente doloroso tra realtà, disagio, sentimenti, emozioni e voglia di testimonianza. Anna Rita Martire, trentaseienne, è foggiana, ma vive a Lucera.

Laureata in discipline musicali, è pianista e svolge l’attività concertistica e didattica, con particolare riferimento ai bambini in età prescolare. Ha partecipato a diversi concorsi letterari riservati ai giovani, vincendo due primi premi (sezione poesia e testo libero). Collabora con testate giornalistiche locali ed è Direttore Artistico dell’Associazione Musicale Euromusica, dove si occupa dei corsi di pianoforte e di propedeutica musicale. Ha all’attivo la realizzazione di numerosi progetti musicali per le scuole. Senza pelle è il suo primo romanzo. In cantiere e di prossima pubblicazione ci sono una raccolta poetica e un secondo romanzo.

## Recupero rifiuti elettronici

Secondo il rapporto annuale realizzato da WeeeForum, l’organizzazione europea che riunisce 39 consorzi attivi nel recupero e riciclo degli scarti elettronici, in Italia ci sono ancora molti progressi da fare per ciò che concerne lo smaltimento dei rifiuti elettronici.

In effetti, per l’On. Patriciello, eurodeputato nella Commissione ITRE (Industria, Tecnologia, Ricerca ed Energia del Parlamento europeo): “I principali problemi derivanti da questo tipo di rifiuti sono la presenza di sostanze considerate tossiche per l’ambiente e la non biodegradabilità di tali apparecchi. La crescente

diffusione di attrezzature elettroniche determina un sempre maggiore rischio di abbandono nell’ambiente e in discariche, termovalorizzatori (inceneritori) con conseguenze di inquinamento del suolo, dell’aria, dell’acqua con ripercussioni sulla salute umana. Questi prodotti vanno trattati correttamente e destinati al recupero differenziato dei materiali di cui sono composti, come il rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, piombo, mercurio, evitando così uno spreco di risorse che possono essere riutilizzate per costruire nuove apparecchiature oltre alla sostenibilità ambientale.

## La Galleria Gagliardi ospita le fotografie di Raffaele Battista

Lucera. Il variegato territorio della Daunia, con le sue bellezze naturali e le sue contraddizioni, sarà in mostra alla Galleria Gagliardi di Lucera dal 16 febbraio al 3 marzo.

A un anno dall’inaugurazione, la Galleria riapre le sue porte per ospitare un altro evento culturale che coinvolgerà attivamente artisti e visitatori, secondo lo stile unico di uno spazio d’arte che è stato concepito per non essere solo espositivo ma in sintonia con la città e quindi pronto ad accogliere le sue manifestazioni artistiche e imprenditoriali, un luogo in cui privilegiare l’incontro e il confronto.

Finestra sul mondo locale ubicata a due passi dal centro storico, di fronte alla storica Porta Foggia in Piazza Di Vagno 13, la Galleria Gagliardi si propone come un nuovo punto di riferimento per arte, cultura e imprenditoria, con iniziative che possano esaltarne le qualità nelle loro varieghe espressioni.

“Daunia, poesia di un paesaggio”, così è intitolata la nuova esposizione, proporrà al visitatore tutto l’incanto degli scenari sempre diversi che la terra di Capitanà ha offerto all’obiettivo del fotografo lucerino Raffaele Battista.

I suoi scatti, selezionati tra le migliaia realizzati negli ultimi anni, hanno voluto catturare le diverse anime di un territorio che sa essere dolce come le sue colline e spigoloso come le sue rocce e, al tempo stesso, esaltarne il grande fascino come i suoi numerosi contrasti, in un chiaroscuro di sensazioni e di emozioni che si innalzano dall’umano e divengono poesia.

Curatore della mostra è Generoso D’Alessandro, uno degli artisti locali che si è messo maggiormente in evidenza negli ultimi anni, con un percorso artistico di assoluto valore e prestigio, peraltro confermato dalla partecipazione a personali e collettive

sull’intero territorio nazionale e le cui opere pittoriche sono state le prime ad essere esposte nella Galleria Gagliardi.

Così, in un artistico e momentaneo passaggio di consegne, in occasione dell’inaugurazione, che si è svolta sabato 16 febbraio, alle ore 19.30, è stata illustrata la forza poetica racchiusa nei paesaggi dauni che si ritrova nelle fotografie di Raffaele Battista, direttore artistico della stessa Galleria.

Nato nel 1961 a Lucera, dove risiede svolgendo l’attività di imprenditore, Raffaele Battista sin da giovanissimo si lascia avvolgere e ammaliare dal mondo della fotografia; già dai primi passi una grande sfida: imparare a scrivere con la luce sulla pellicola, per dipingere in essa il suo punto di vista, le emozioni, il pensiero, la sensibilità, il suo modo di vedere l’universo che lo circonda.

Vincitore di numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali, tra le sue mostre più rappresentative si ricordano: “Emozioni e suggestioni”, “Immagini e colori dei Monti Dauni”, “Lucera, angoli, scorci e visioni”. Nel 2012 le sue foto sono state esposte al Museo delle Culture Europee in Germania nella rassegna intitolata “La Puglia a Berlino 2012”.

I suoi scatti a colori e in bianco e nero sono caratterizzati dalla linearità e semplicità, aggettivi costantemente presenti in tutte le sue fotografie, caratteristiche che lo hanno portato sempre ad una dinamica ricerca di tecniche ed espressioni artistiche.●

In “Daunia, poesia di un paesaggio” emergerà la ricerca quasi estrema di una pulizia di forme e di colori che evidenzino l’armonia del territorio fotografato, sia esso una collina ricoperta di vegetazione che un campo divorato dalle fiamme. Linee esili e minimalismo che colgono il particolare inatteso nell’incrociarsi delle linee sinuose di un campo, come il ghirigoro lasciato da un trattore o la presenza di una pala eolica, che sembra frutto dell’immaginazione ma invece fa parte della realtà della Daunia, terra dolce e aspra, sudata di brina e arsa dal sole, rigogliosa e al tempo stesso abitata da alberi solitari. “Una ricerca continua di essenzialità – spiega lo stesso Battista - che ha la presunzione di guidare l’osservatore in una silenziosa, tranquilla e rilassante quiete intima, che colora l’immaginario lirico di ciascuno”.

La mostra sarà visitabile fino al 3 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30.





## Da Casalnuovo un aiuto per l'Emilia

di **Dino De Cesare**

CASALNUOVO M.RO. Un ponte di solidarietà lungo seicento chilometri. Da Casalnuovo Montebrotaro a Concordia sul Secchia, nel cuore del terremoto emiliano. Uno slancio di solidarietà nel segno della memoria e del dolore, scandito da due tragiche date, 31 ottobre 2002 – 20 maggio 2012.

“Non potevamo restare insensibili al dramma delle popolazioni dell'Emilia colpite dal sisma, in particolare di quei piccoli centri che, come Casalnuovo, sono abitati solo da anziani e bambini”, spiega il sindaco Pasquale De Vita. E così si è messa in moto la macchina comunale che, trascinata dal dinamismo impulsivo dello stesso giovane sindaco, in collaborazione con la locale associazione culturale “Festa dell'Accoglienza”, ha messo in campo il progetto “Solidarietà per l'Emilia. Aiuto umanitario a famiglie disagiate”, con la finalità di aiutare con un contributo economico una famiglia emiliana gravemente colpita dal sisma, che vive in situazione di precarietà e disagio e la cui abitazione è stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti.

La famiglia individuata è stata quella di Eugenio e Rosi Saccoccio, che vivono con due figli di 12 e 15 anni nella frazione di Vallata del Comune di Concordia sul Secchia, in provincia di Modena. La famiglia Saccoccio ha ricevuto ordinanza comunale di divieto di utilizzo della loro abitazione e obbligo di sgombero per inagibilità e pertanto dal 20 maggio 2012 vive in due tende allestite davanti alla propria abitazione. A fare da trait-d'union con il Comune di Casalnuovo per l'intervento umanitario a favore della famiglia Saccoccio è stata l'Associazione “Casa di Cuori Italia” di Pescara, con la quale opera

una giovane e attiva volontaria originaria proprio di Casalnuovo, Mari Di Brino, residente nel Comune di Formigine (Modena). “Con il nostro Gruppo di volontari siamo intervenuti subito, soprattutto nelle frazioni lontane dai centri abitati. Portavamo beni di prima necessità: viveri, acqua, vestiti e soprattutto spargendo la voce. Ci siamo accorti subito della gravità della situazione della famiglia Saccoccio, che era già precaria prima del terremoto perché Eugenio era disoccupato – ci spiega Mari Di Brino, che nelle operazioni di soccorso nel terremoto dell'Emilia ha dimostrato grande dedizione personale e forte impegno civile – L'unico stipendio era quello della moglie, che lavorava in un'azienda del biomedicale. Purtroppo l'azienda con la seconda scossa del 29 maggio è stata gravemente danneggiata e Rosi non lavora più. La loro casa è stata dichiarata inagibile ed hanno una ordinanza di sgombero. Ora tirano avanti come possono, la loro situazione è davvero precaria”.

“Il Comune di Casalnuovo Monterotaro ha vissuto una simile e tragica esperienza essendo stato colpito dal terremoto del 31 ottobre 2002 e in quell'occasione

ne c'è stata una forte “gara” di solidarietà da tutta Italia e anche dall'estero a favore della nostra popolazione – afferma il prof. Vincenzo Meomartino, presidente dell'associazione “Festa dell'Accoglienza” – e in occasione di quel drammatico evento promosse varie iniziative di solidarietà contribuendo a lenire il disagio delle famiglie più bisognose del posto”.

“L'intero consiglio comunale ha fatto suo il progetto “Solidarietà per l'Emilia” deliberando un contributo economico a favore della famiglia Saccoccio, in quanto l'esperienza vissuta dal nostro Comune nel 2002 ci spinge ad intraprendere queste iniziative di solidarietà - dichiara il sindaco Pasquale De Vita - e proprio dall'esperienza vissuta sulla nostra pelle possiamo dire che l'unico sostegno utile per queste popolazioni è quello economico. Sappiamo quello che stanno vivendo in Emilia, perciò il nostro sostegno, anche in futuro, deve andare oltre l'emergenza e coinvolgere l'intera comunità di Casalnuovo”.

**Nella foto: la famiglia emiliana Saccoccio, aiutata dal Comune di Casalnuovo.**



## IL WWF FOGGIA CHIEDE L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Il 9 marzo 2007 il Consiglio Comunale di Foggia ha approvato con la Delibera n. 23 il <<Regolamento comunale per la tutela ed il benessere animale e per una migliore convivenza con la collettività >>.

“Finalmente Foggia, in linea con altre importanti città italiane, si dota di regole chiare e certe per una più adeguata tutela dei diritti di tutti gli esseri viventi” è stato il commento del sindaco di allora Orazio Ciliberti.

Che fine ha fatto, si chiede oggi il WWF Foggia, questo importante strumento di civiltà che si occupa, nei suoi 59 articoli, sia degli aspetti di carattere generale sia di quelli relativi ad ogni singola specie? In quale cassetto è stato dimenticato? Non risulta disponibile neanche sul sito del comune. Probabilmente ne ignorano l'esistenza anche i Vigili Urbani che nell'art. 56 dello stesso Regolamento sono, insieme ai Servizi Veterinari della ASL, incaricati a farlo rispettare. Dopo la sua approvazione è mancata la necessaria fase di divulgazione nelle istituzioni e nella cittadinanza.

Nel frattempo però, evidenzia il WWF, continuano arrivare segnalazioni relativi a comportamenti messi in atto da chi mostra di ritenere ancora gli animali delle “cose” di cui disporre a piacimento.

Cani balcone ovvero lasciati permanentemente sul balcone dove espletano le funzioni fisiologiche, al più su un cartone, mai condotti in strada per una passeggiata e che spesso piangono o abbaiano continuamente e disperatamente.

Cani box tenuti da soli e stabilmente come antifurti in box privati per rimessa auto, di solito al buio, e, nel caso migliore, prele-

vati per brevissime uscite, finalizzate ai bisogni dell'animale, e poi riaccompagnati nel box.

Cani clima lasciati in spazi all'aperto senza nessuna cuccia per riparo, torturati dal gelo d'inverno e d'estate arrostiti ai 40 gradi di Foggia.

Cani gatto costretti a fare, alla stregua di un gatto, i bisogni in casa in lettieri, traverse assorbenti, o prodotti simili, senza consentirgli di effettuare regolari uscite giornaliere.

Spesso i proprietari dichiarano di non essersi resi conto dell'inammissibile detenzione dei propri animali. Anche per evitare, a fronte di comportamenti inaccettabili e perseguibili pure penalmente, il fatidico “... ma io non lo sapevo”, il WWF chiede all'amministrazione comunale di divulgare il “Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali”, partendo proprio dalla pubblicazione sul sito web del comune.

Per il WWF è arrivato il momento di rendere operativo questo importante strumento di crescita civile. Il Documento è scaricabile dal sito del WWF Foggia (www.wwffoggia.it) e tutti, associazioni, cittadini, media, sono invitati a fare altrettanto, pubblicandolo sul proprio sito e diffondendolo via internet.

<<Gli animali sono compagni della nostra vita - ha dichiarato Carlo Fierro presidente del WWF Foggia - e con loro dobbiamo costruire rapporti basati sul rispetto, sulla conoscenza, sull'affetto. Il Regolamento, pertanto, non è solo destinato a reprimere comportamenti sbagliati ed illeciti ma vuole promuovere, soprattutto tra i giovani, il rispetto per la vita, la natura e l'ambiente. Per questo è necessaria la collaborazione di tutti per divulgarlo.>> (WWF- Fg)

## Confesercenti: “L'impresa presenta il conto!”

Foggia. Fisco, consumi, lavoro, chiusure delle imprese, potere d'acquisto e risparmio delle famiglie al centro dell'incontro con la stampa tenuto da Carlo Simone, Teresa Musacchio e Alfonso Ferrara rispettivamente presidente e vicepresidenti della Confesercenti, alla presenza del Sindaco di Foggia, Gianni Mongelli, dell'Assessore alle Attività Produttive della Provincia, Pasquale Pazienza, e del presidente della Camera di Commercio, Eliseo Zanasi, illustrando gli obiettivi dello studio “L'impresa presenta il conto”.

I dirigenti dell'Associazione Commercio, Turismo e Servizio

tra le più rappresentative in Provincia di Foggia hanno sottolineato la crescente preoccupazione per le difficoltà economiche in cui versa la Capitanata. “Chiediamo alle istituzioni locali una svolta urgente - ha chiosato Franco Granata, direttore di Confesercenti -. Servono fatti, servono risorse, che vanno trovate con coraggiose scelte di investimenti e tagli della spesa in quella parte che riguarda sprechi ed eccessi”. Come documentato da Confesercenti, politiche virtuose e tagli di spesa improduttiva possono generare risorse da utilizzare per il rilancio della nostra Provincia. Confesercenti non si è

limitata all'analisi ma ha formulato proposte concrete ai vari livelli di competenza locale e nazionale e per essere concreti oltre a chiedere tavoli tematici alle istituzioni presenti alla conferenza stampa ha annunciato che domenica prossima inviterà i candidati che hanno una concreta possibilità di essere eletti a sottoscrivere un impegno preciso un “contratto”, sui punti che Confesercenti ritiene fondamentali per tornare alla crescita.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente Simone sugli impegni assunti dai rappresentanti delle istituzioni presenti.

L'assessore Pazienza ha garantito la propria disponibilità ad aprire con l'Associazione un confronto sulle infrastrutture necessarie allo sviluppo in Capitanata. Il sindaco si è impegnato a convocare le associazioni di rappresentanza per discutere non solo di IMU e TARES ma anche di politiche per agevolare lo sviluppo della città capoluogo e di come reperire le risorse per offrire ai cittadini foggiani servizi efficienti. Il presidente dell'ente camerale Zanasi, ha concordato sulla proposta di Confesercenti di proporre alle altre Associazioni di rappresentanza di prevedere tra le azioni programmatiche per la prossima

consigliatura della Camera di Commercio di Foggia, la costituzione di una Fondazione per lo sviluppo della Provincia di Foggia. La Fondazione promossa dalla Camera di Commercio di Foggia, in accordo tra soggetti pubblici e privati, dovrebbe contribuire a realizzare un ambiente economico favorevole allo sviluppo della Provincia di Foggia, dotando il territorio di un complesso coordinato di progetti produttivi e infrastrutturali in sintonia con la nuova programmazione nei vari settori dei fondi strutturali dell'Unione Europea nel periodo 2014/2020.

(cs)